Rendicontazione di sostenibilità, nuove regole Ue per semplificare gli obblighi

24 Settembre 2026

Sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea i **Regolamenti delegati (UE) 2026/1560 e 2026/1563**, che intervengono, rispettivamente, sulla **rendicontazione volontaria di sostenibilità** per le imprese non soggette agli obblighi di reporting (imprese con meno di 1.000 dipendenti e fatturato netto inferiore a 450 milioni di euro) e sulla semplificazione degli **standard europei per la rendicontazione della sostenibilità** per le altre.

Le nuove disposizioni si inseriscono nel più ampio processo di **semplificazione della normativa europea sulla sostenibilità** delineato dalla **Direttiva (UE) 2026/470 (Omnibus I)**, che restringe il perimetro delle imprese soggette alla rendicontazione di sostenibilità e semplifica gli obblighi di due diligence, riducendone gli oneri per le imprese e le relative catene del valore.

Sul fronte delle imprese non soggette agli obblighi di rendicontazione, il **Regolamento delegato (UE) 2026/1560** recepisce in norma europea il **Voluntary Sustainability Reporting Standard (VSME)**, elaborato da EFRAG e già adottato dalla Commissione nel 2025 come raccomandazione.

Lo standard mantiene una struttura modulare, ora articolata in **modulo base e modulo completo**, in linea con **l'esigenza di una struttura più chiara e proporzionata evidenziata anche dall'ANCE** rispetto ai tre moduli previsti nella versione inizialmente elaborata da EFRAG, e consente alle imprese fino a 1.000 dipendenti di rendicontare volontariamente le proprie informazioni di sostenibilità secondo un unico standard europeo.

Il passaggio è rilevante soprattutto per la **catena del valore**, poiché si **stabilisce un limite massimo** alle informazioni sulla sostenibilità che possono essere chieste alle imprese.

Anche per le imprese soggette alla rendicontazione (imprese con più di 1.000 dipendenti e fatturato netto superiore a 450 milioni di euro) sono state adottate importanti semplificazioni. Il **Regolamento delegato (UE) 2026/1563** rivede gli **standard** adottati nel 2023, **riducendo la quantità di informazioni** richieste con una maggiore attenzione ai **dati quantitativi** e introducendo una distinzione più netta **tra informazioni obbligatorie e volontarie** e disposizioni più chiare sul principio di **materialità**.

I due regolamenti completano così il percorso di **semplificazione e proporzionalità della rendicontazione di sostenibilità**, intervenendo sia sul contenuto degli obblighi per le imprese direttamente interessate sia sulle informazioni richieste alle imprese della catena del valore.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Transizione Ecologica
Tel. 06 84567.362 – 449
E-Mail:
transizioneecologica@ance.it